



Il Ministro della Transizione Ecologica

Aggiornamento del decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 369 del 9 settembre 2021 di Autorizzazione integrata ambientale (AIA) per l'esercizio della centrale termoelettrica della società EP Produzione S.p.A., situata nel comune di Ostiglia (MN), per la modifica sostanziale inerente al "progetto di installazione di una nuova unità a ciclo combinato e interventi di miglioramento ambientale sui gruppi esistenti" – (ID 58/10899).

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e, in particolare, il titolo III-bis;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 90, e, in particolare, l'articolo 10;

VISTO il decreto 25 settembre 2007, n. 153 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di costituzione e funzionamento della Commissione istruttoria per l'autorizzazione ambientale integrata - Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (*Integrated pollution prevention and control*, in sigla IPPC - nel seguito, Commissione istruttoria AIA-IPPC);

VISTA la direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010, relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) recepita con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46;

VISTO il decreto 17 febbraio 2012, n. 33 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con cui è stata modificata la composizione della Commissione istruttoria AIA-IPPC e del Nucleo di coordinamento della medesima;

VISTO il decreto 6 marzo 2017, n. 58 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal decreto legislativo n. 152 del 2006;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea (UE) 2021/2326 del 30 novembre 2021 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per i grandi impianti di combustione e che sostituisce, a far data dalla relativa emanazione, la decisione di esecuzione della Commissione europea (UE) 2017/1442 del 31 luglio 2017, confermandone i contenuti tecnici;

VISTO il decreto 12 dicembre 2017, n. 335 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che disciplina l'articolazione, l'organizzazione e le modalità di funzionamento della Commissione istruttoria AIA-IPPC;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22 convertito con modificazioni dalla Legge 22 aprile 2021, n. 55;

VISTO il decreto del 9 settembre 2021 n. 369 del Ministro della Transizione Ecologica, di autorizzazione integrata ambientale (nel seguito AIA) rilasciata alla società EP Produzione S.p.A. (nel seguito indicata come il Gestore) per l'esercizio della centrale termoelettrica ubicata nel comune di Ostiglia (MN);

VISTA la nota del 21 luglio 2020, acquisita il 23 luglio 2020 al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. MATTM/57483, con la quale il Gestore ha presentato istanza relativa al "progetto di installazione di una nuova unità a ciclo combinato e interventi di miglioramento ambientale sui gruppi esistenti" presso la centrale termoelettrica di Ostiglia (MN);

VISTO il decreto del 12 agosto 2021 n. 354 del Ministro della Transizione Ecologica di concerto con il Ministro della Cultura, con cui è stato espresso il giudizio positivo di compatibilità ambientale per il "progetto di installazione di una nuova unità a ciclo combinato e interventi di miglioramento ambientale sui gruppi esistenti" (ID VIP: 5444), subordinato al rispetto di talune condizioni ambientali;

VISTO il decreto direttoriale del 13 dicembre 2021 n. 55/19/2021 del Ministero della Transizione Ecologica, con cui è stata rilasciata l'Autorizzazione Unica per il "progetto di installazione di una nuova unità a ciclo combinato e interventi di miglioramento ambientale sui gruppi esistenti", subordinato al rispetto di talune condizioni ambientali;

VISTA la nota del 27 agosto 2020, protocollo n. MATTM/66594, con la quale la Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (ora Direzione Generale valutazioni ambientali, nel seguito Direzione generale), ha disposto l'avvio del procedimento di riesame dell'AIA, identificato con codice ID 58/10899;

VISTA la nota del 24 giugno 2022, protocollo n. CIPPC/937, acquisita in pari data al protocollo del Ministero della Transizione Ecologica n. MiTE/79520, con la quale la Commissione istruttoria AIA-IPPC ha trasmesso il parere istruttorio (nel seguito anche PIC) relativo alla modifica sostanziale inerente al "progetto di installazione di una nuova unità a ciclo combinato e interventi di miglioramento ambientale sui gruppi esistenti";

VISTA la nota del 1° luglio 2022, protocollo n. MiTE/82399, con la quale la Direzione generale ha convocato la Conferenza di servizi in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'articolo 29-quater, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006, dell'articolo 13 del decreto-legge n. 76 del 2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 120 del 2020, e dell'articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, ai fini dell'aggiornamento dell'AIA per il "progetto di installazione di una nuova unità a ciclo combinato e interventi di miglioramento ambientale sui gruppi esistenti";

VISTA la nota dell'8 luglio 2022, protocollo n. 38805, acquisita in pari data al protocollo del Ministero della Transizione Ecologica n. MiTE/85427, con la quale l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (nel seguito, ISPRA) ha trasmesso la

proposta di piano di monitoraggio e controllo relativo al riesame dell'AIA (nel seguito anche PMC);

VISTA la nota del 15 luglio 2022, acquisita il 18 luglio 2022 al protocollo del Ministero della Transizione Ecologica n. MiTE/89076, con la quale il Gestore ha trasmesso osservazioni al suddetto PIC reso il 24 giugno 2022 e al citato PMC dell'8 luglio 2022;

VISTA la nota del 20 luglio 2022, protocollo n. 41356, acquisita in pari data al protocollo del Ministero della Transizione Ecologica n. MiTE/90652 con la quale ISPRA ha trasmesso l'aggiornamento del PMC, corretto di alcuni refusi;

VISTA la nota del 29 luglio 2022, protocollo n. MiTE/94667, con la quale la Direzione generale ha trasmesso a tutti i partecipanti alla Conferenza di servizi le osservazioni del Gestore, chiedendo alla Commissione istruttoria AIA-IPPC e a ISPRA di esaminare le predette osservazioni ed eventualmente modificare il PIC già reso e la connessa proposta di PMC;

VISTA la nota del 3 agosto 2022, acquisita in pari data al protocollo del Ministero della Transizione Ecologica n. MiTE/96704, con la quale il Gestore ha trasmesso ulteriori osservazioni al suddetto PIC reso il 24 giugno 2022;

VISTA la nota del 12 settembre 2022, protocollo n. CIPPC/1250, acquisita il 13 settembre 2022 al protocollo del Ministero della Transizione Ecologica n. MiTE/110466, con la quale la Commissione istruttoria AIA-IPPC ha trasmesso il PIC aggiornato alla luce delle osservazioni del Gestore;

VISTA la nota del 16 settembre 2022, protocollo n. CIPPC/1270, acquisita in pari data al protocollo del Ministero della Transizione Ecologica n. MiTE/112961, con la quale la Commissione istruttoria AIA-IPPC ha trasmesso il PIC aggiornato alla luce delle osservazioni del Gestore, inviata con il resoconto degli esiti della Conferenza di Servizi, che annulla e sostituisce la precedente trasmissione del PIC dalla quale differisce per la correzione di meri refusi materiali;

VISTO il resoconto degli esiti della Conferenza di Servizi asincrona, trasmesso con nota del 21 settembre 2022, protocollo n. MITE/114726, da cui emerge che è stato espresso all'unanimità parere favorevole al riesame parziale dell'AIA per l'esercizio della centrale termoelettrica della società EP Produzione S.p.A. ubicata nel Comune di Ostiglia (MN), alle condizioni di cui al parere istruttorio conclusivo reso con nota del 16 settembre 2022 protocollo n. CIPPC/1270 e alla proposta di Piano di monitoraggio e controllo, resa con nota protocollo n. 41356 del 20 luglio 2022 (passibile di aggiornamento);

VISTA la nota del 5 ottobre 2022, protocollo n. 54525, acquisita in pari data al protocollo del Ministero della Transizione Ecologica n. MiTE/122173, con la quale ISPRA ha trasmesso il Piano di monitoraggio e controllo aggiornato in coerenza con il parere istruttorio conclusivo e corretto di alcuni refusi;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 4, della legge n. 241 del 1990, si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante, all'esito dei lavori della Conferenza di servizi, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata;

CONSIDERATO che le amministrazioni invitate a partecipare ai lavori della Conferenza dei servizi, dopo il rilascio dell'AIA hanno in ogni caso facoltà di comunicare al Ministero della Transizione Ecologica nuovi elementi istruttori proponendo l'avvio di un riesame dell'AIA, ai sensi dell'articolo 29-octies, comma 4, del decreto legislativo n. 152 del 2006;

VERIFICATO che la partecipazione del pubblico al procedimento di rilascio dell'AIA è stata garantita presso la Direzione Generale competente e che i relativi atti sono stati e sono tuttora resi accessibili sul sito ufficiale internet del Ministero della Transizione Ecologica;

RILEVATO che è pervenuta, come osservazioni del pubblico, la nota del 26 dicembre 2020 da parte dell'Ing. Benazzi, acquisita al protocollo n. MATTM/9719 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare il 1° febbraio 2021, e che tali osservazioni sono state tenute espressamente in considerazione nell'ambito dell'istruttoria e richiamate nel parere istruttorio conclusivo;

VISTA la nota del 13 ottobre, protocollo interno n. MiTE/126717, con la quale il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera e) della legge n. 241 del 1990, ha trasmesso gli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale;

DECRETA

Articolo 1

(Autorizzazione Integrata Ambientale)

1. Il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 9 settembre 2021, n. 369 di autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio della centrale termoelettrica della società EP Produzione S.p.A. sita nel Comune di Ostiglia (MN), identificata dal codice fiscale 03251970962, con sede legale in via Vittorio Veneto, 74 – 00187 Roma, è aggiornato secondo quanto indicato nel Parere istruttorio conclusivo del 16 settembre 2022 - protocollo n. CIPPC/1270, della Commissione AIA-IPPC e nel Piano di Monitoraggio e Controllo del 5 ottobre 2022, protocollo n. 54525 reso dall'ISPRA, inerenti alla modifica sostanziale per il “progetto di installazione di una nuova unità a ciclo combinato e interventi di miglioramento ambientale sui gruppi esistenti”, a seguito dell'istanza presentata dal Gestore con nota del 21 luglio 2020.
2. Il parere istruttorio conclusivo e il piano di monitoraggio e controllo di cui al comma 1 costituiscono parti integranti del presente decreto.
3. Rimangono per il resto valide tutte le disposizioni generali, le prescrizioni e i valori limiti del decreto del 9 settembre 2021, n. 369, comprensivo dei relativi allegati, come integrati e modificati dal presente decreto.
4. A partire dalla data di messa in esercizio della nuova unità a ciclo combinato, il Gestore avvia il sistema di monitoraggio prescritto, concordando nei successivi sei mesi con l'ente di controllo il cronoprogramma per l'adeguamento e completamento dello stesso.

Articolo 2

(Disposizioni finali)

1. Il presente provvedimento è trasmesso in copia alla società EP Produzione S.p.A., nonché notificato al Ministero dello Sviluppo Economico, al Ministero dell'Interno, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla Regione Lombardia, alla Provincia di Mantova, al Comune di Ostiglia, alla Direzione Generale per le Infrastrutture e la Sicurezza dei sistemi

energetici e geominerari del Ministero della Transizione Ecologica e all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale. Il presente decreto è altresì notificato al Ministero della Salute, che potrà chiederne il riesame nell'esercizio delle funzioni istituzionali connesse alla tutela della salute.

2. Il Gestore effettua la comunicazione di cui all'art. 29-decies, comma 1, del decreto legislativo n. 152 del 2006, almeno trenta giorni prima della messa in esercizio della nuova unità a ciclo combinato, allegando, ai sensi del decreto del 6 marzo 2017 n. 58, l'originale della quietanza del versamento relativo alle tariffe dei controlli.

3. Ai sensi dell'articolo 29-quater, comma 13 e dell'articolo 29-decies, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006, copia del presente decreto, di ogni suo aggiornamento e dei risultati del controllo delle emissioni ivi richiesti, è messa a disposizione del pubblico per la consultazione presso la competente Direzione Generale del Ministero della Transizione Ecologica, via C. Colombo n. 44, Roma e sul sito ufficiale del Ministero. Dell'avvenuto deposito del provvedimento è data notizia con apposito avviso pubblico sulla Gazzetta Ufficiale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso pubblico sulla Gazzetta Ufficiale, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro 60 giorni, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Roberto Cingolani